



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI STORIA ORALE

VADEMECUM PER LA REALIZZAZIONE DELLE SCUOLE DI STORIA ORALE

A cura di Antonio Canovi, Alessandro Casellato e Giulia Zitelli Conti

Illustrazione di Vega Guerrieri

Questo piccolo Vademecum, che contiene alcune indicazioni utili per i responsabili delle Scuole di storia orale, è finalizzato a rendere più agevole il lavoro degli organizzatori in coordinamento con la segreteria, il direttivo e il presidente dell'Associazione. Nella pluralità di forme assunte dai progetti formativi di AISO, si propongono qui alcune linee guida tendenzialmente applicabili in ogni contesto.

TEMPI

Si invitano gli organizzatori a non sottovalutare l'impegno di realizzazione del progetto. L'esperienza di AISO suggerisce che un tempo adeguato per la costruzione di una Scuola sia di 6/12 mesi. I tempi possono accorciarsi o allungarsi in base alla tipologia di Scuola prevista: ad esempio, se si è legati ad una richiesta locale, è preferibile cercare di rispondere quanto prima per non rischiare di disperdere l'attualità della domanda; di contro, se sono coinvolti attori istituzionali è plausibile pensare a tempi più distesi che, chiaramente, tengano in considerazione i calendari dei partner coinvolti.

Ad ogni modo, è buona pratica privilegiare una costruzione lenta ma ragionata che eviti, peraltro, la sovrapposizione della Scuola con altre iniziative dell'Associazione.

SPAZI

La scelta dei tempi e degli spazi va di pari passo. Dato che le Scuole AISO, di norma, si reggono sull'autofinanziamento, è preferibile cercare luoghi che possano ospitare la/le giornata/e di formazione a titolo gratuito. Purché ciò non infici la qualità della proposta. Qualora invece si renda opportuno affittare dei locali, ci si ricordi di inserire questa particolare voce di spesa nel preventivo.

TARGET

Alle Scuole di storia orale partecipa un'ampia gamma di persone. Si iscrivono studenti universitari, laureati, dottorandi, docenti, archivisti, bibliotecari, giornalisti, operatori sociali, studiosi locali etc. Vi prende parte una comunità di cittadini, in qualità di testimoni, volontari, partner. Prevedere esattamente l'utenza di una Scuola è piuttosto difficile, tuttavia, è buona pratica impostare il programma scegliendo un taglio che possa interessare alcune particolari tipologie di utenza, rimanendo al tempo stesso elastici nell'articolazione dei contenuti e chiedendo la stessa flessibilità ai formatori coinvolti.

IMPORTANZA DELL'ESPERIENZA E DELLA CONVIVIALITÀ

È preferibile che il pacchetto dell'offerta formativa preveda almeno un momento esperienziale. Nel corso delle Scuole AISO passate, ad esempio, i partecipanti hanno realizzato interviste, hanno sperimentato sistemi di trascrizione, hanno geo-esplorato il paesaggio etc. Come testimoniano le restituzioni degli iscritti, le esperienze laboratoriali sono ritenute particolarmente preziose.

Grande importanza detengono anche i momenti conviviali, che offrono ai partecipanti l'occasione di conoscersi, discutere dei propri interessi/ricerche/lavori, riflettere assieme su quanto appreso nel corso della Scuola e stringere legami. Anche qui non è obbligatorio, e certamente implica un maggiore impegno per gli organizzatori, ma qualora le condizioni lo permettano, è buona pratica inserire tali momenti nel programma della Scuola, con specifica voce di spesa.

BORSE DI STUDIO

Un'altra buona pratica consiste nel predisporre delle borse di studio per sostenere la partecipazione alla Scuola di studenti, giovani e tutti quei soggetti che si reputano portatori di una specifica cultura e competenza, ma anche bisognosi di un incentivo materiale. I criteri di assegnazione saranno valutati dagli organizzatori in accordo con il presidente di AISO.

Si raccomanda di stilare la graduatoria per tempo e almeno 10 giorni prima della scadenza fissata per il saldo della quota d'iscrizione alla Scuola, in modo tale che la segreteria possa avvisare gli interessati.

PREVENTIVO

Nel progettare la Scuola è necessario contare sulla sua auto-sostenibilità economica, procedendo dunque alla stesura di un preventivo che tenga conto delle uscite certe ed eventuali (rimborsi dei relatori; costi d'affitto dei locali; borse di studio; pasti; pernottamenti; materiali) e delle entrate certe ed eventuali (contributi dei partner coinvolti; quote associative degli iscritti; costo della Scuola per i partecipanti).

Per garantire la realizzazione della Scuola molto probabilmente sarà necessario stabilire un numero minimo di iscritti, da riportare nel preventivo.

DOCUMENTAZIONE

I responsabili delle Scuole devono predisporre il programma sia in forma estesa che in locandina, potendo sempre contare sul supporto della Redazione, specialmente per quanto concerne la grafica. A tal proposito si ricorda che AISO ha da poco rinnovato il proprio logo, che si può richiedere alla segreteria.

La segreteria fornisce altri due documenti necessari: il *Modulo di iscrizione* e l'*Attestato di partecipazione*. Quest'ultimo potrà essere accompagnato da un secondo attestato valido per gli insegnanti ai fini di acquisizione dei crediti formativi, solo nel caso in cui i partner coinvolti abbiano possibilità di predisporlo.

PROMOZIONE

Si raccomanda di dare notizia pubblica della Scuola con 6 settimane di anticipo e di prevedere la chiusura delle iscrizioni 2 settimane prima dell'avvio della stessa, in modo da favorire l'espletamento delle procedure di assegnazione delle eventuali borse e dar modo ai partecipanti e all'Associazione di organizzare quanto logisticamente necessario.

La Scuola verrà pubblicizzata sul sito di AISO con un apposito articolo, rilanciato tramite Facebook. Si invitano tutti i soci che hanno un profilo su questo social network a condividere i post della pagina dell'Associazione.

Un altro canale di diffusione molto importante sono le mailing list di AISO e di organizzazioni affini (SISSCO, SIS, AISU, Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea,

AIPH e via dicendo). È buona pratica accordarsi con la segreteria e il presidente sulle modalità di diffusione per evitare sovrapposizioni o, al contrario, mancate comunicazioni.

La promozione non riguarda solo la fase preparatoria della Scuola, ma anche il suo svolgimento. Si raccomanda di fornire alla Redazione qualche fotografia delle attività in corso, che possa essere diffusa su Facebook “in diretta”.

CONTENUTI

Il programma di ogni Scuola è costruito in funzione del luogo e delle richieste dei soggetti che la promuovono. Ciò premesso, le Scuole *nel paesaggio* privilegiano la geoesplorazione e si strutturano su una didattica itinerante ed esperienziale; le Scuole *tematiche* approfondiscono determinati argomenti storiografici e sono associate a specifiche esperienze e collaborazioni; le Scuole *tecniche* sono incentrate sulle attrezzature di registrazione e gli strumenti di trascrizione e post-produzione. La distinzione tra le varie tipologie di offerta formativa è funzionale, ma non rigida: una Scuola *nel paesaggio* può essere anche *tecnica*, una Scuola *tematica* può prevedere anche una geoesplorazione e via dicendo. L'esperienza finora acquisita invita a costruire, ogni qual volta sia possibile, dei momenti laboratoriali. In ogni caso, si avrà cura di offrire ai partecipanti una introduzione generale alla storia orale, ai suoi aspetti teorici, metodologici e deontologici.

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Si consiglia di pensare ad una cartellina da donare ai partecipanti che contenga il programma della Scuola, eventuali brochure dei partner coinvolti e quanto si ritenga possa rappresentare valido corredo (mappe, sequenza delle interviste che saranno realizzate etc.).

La cartellina dovrà includere anche la *Scheda di valutazione* che i partecipanti saranno invitati a compilare e restituire in forma anonima. La *Scheda* rappresenta un utile riscontro per AISO per ragionare su cosa ha funzionato e cosa, eventualmente, no. Si allega un modello di partenza.

RESTITUZIONE

E' buona norma progettare le attività della Scuola in modo tale che i partecipanti e i soggetti locali coinvolti possano ricevere una traccia materiale del lavoro svolto e delle conoscenze prodotte.

A conclusione della Scuola, una forma di restituzione collaudata è costituita da un report pubblicato sul sito di AISO. L'articolo può essere scritto dagli organizzatori, da un membro della Redazione che abbia preferibilmente partecipato alla Scuola, oppure può essere richiesto ad uno o più partecipanti.

L'Associazione sta da poco sperimentando forme di scrittura collettiva che intersecano parola scritta, fotografie ed estratti audio: elaborazioni certamente complesse, la cui praticabilità va accuratamente valutata, ma molto interessanti e dunque, ci si auspica, sempre più numerose.



Scheda di valutazione

1) Come sei venuto/a a conoscenza della Scuola?

.....
.....
.....

2) Come valuteresti il grado di interesse generale del programma?

.....
.....
.....

3) Quali sono stati gli elementi o i temi di maggiore interesse?

.....
.....
.....

4) Quali gli elementi o i temi di maggiore utilità nella tua attività di ricerca o di lavoro?

.....
.....
.....

5) Quali elementi o temi avresti voluto fossero stati sviluppati maggiormente?

.....
.....
.....

6) Eventuali difficoltà incontrate (dal punto di vista della comprensione, dell'organizzazione dei tempi, dell'organizzazione complessiva delle due giornate)

.....
.....
.....
.....

7) Suggerimenti per le scuole future

.....
.....
.....

8) Altri commenti

.....
.....
.....